



Programma Autunno 2019

Associazione Amici del Museo Bagatti Valsecchi

□ Settembre 26, giovedì	Gita nell'Oltrepò Pavese
□ Ottobre 2, mercoledì	Incontro sulla figura di Toni Zuccheri
□ Ottobre 3, giovedì	Tour <i>Milano letteraria: I promessi sposi</i>
□ Ottobre 17 e 19	Visita alla <i>Sala delle Asse</i>
□ Ottobre 24, giovedì	Visita al Labirinto di Pomodoro
□ Novembre 13, mercoledì	Gita a Vigevano
□ Novembre 27, mercoledì	Visita alla Pinacoteca Ambrosiana
□ Dicembre 3, martedì	Visita alla Biblioteca Braidense
□ Dicembre 11, mercoledì	Visita alla mostra <i>De Chirico</i> a Palazzo Reale
□ Gennaio 14, martedì	Visita alla mostra <i>Sogni d'Oriente</i> al Mudec

Come partecipare agli appuntamenti e alle gite:

La partecipazione s'intende confermata solo con il pagamento della quota:

- in contanti o carte presso la nostra Segreteria
- con bonifico bancario Intestato a: Associazione Amici del Museo Bagatti Valsecchi

Causale: indicare l'iniziativa + nome e cognome del Socio

L' IBAN è cambiato - nuovo IBAN: IT 83 Z 03069 09606 100000012287

Gli appuntamenti potrebbero essere annullati in caso di mancato raggiungimento del numero minimo di partecipanti.

Ricordiamo che tutte le iniziative sono riservate ai Soci con tessera in corso di validità e ai Volontari in servizio attivo del Museo Bagatti Valsecchi.

Quota associativa* <ul style="list-style-type: none">▪ Socio Giovane (< 35 anni): 10€▪ Socio Ordinario: 40€ (Familiare aggiunto 20€)▪ Socio Sostenitore: 150€▪ Socio Sostenitore Emerito: 250€▪ Socio Benefattore: da 500€ <p>(* per i Volontari del Museo la quota è in omaggio)</p>	È possibile effettuare il versamento: <ul style="list-style-type: none">- in contanti o carte presso la nostra Segreteria, oppure- con bonifico bancario: <u>Intestato a</u>: Associazione Amici del Museo Bagatti Valsecchi <u>Causale</u>: Iscrizione + nome e cognome <u>IBAN</u>: IT 83 Z 03069 09606 100000012287
---	--

ASSOCIAZIONE AMICI DEL MUSEO BAGATTI VALSECCHI

Via Gesù 5, 20121 Milano – Tel. 02.7600 6132

La Segreteria riceve su appuntamento

amici@museobagattivalsecchi.org - www.museobagattivalsecchi.org/amici



Programma Autunno 2019

Associazione Amici del Museo Bagatti Valsecchi

Settembre 26, giovedì – gita in giornata

GITA NELL'OLTREPÒ PAVESE, ALLA SCOPERTA DELLA BELLEZZA

Imboccata la Val di Nizza, in uno scenario di monti, boschi e distese prative, si raggiunge il millenario *Eremo di Sant'Alberto di Butrio*; fondato da questo Santo agli inizi dell'XI secolo, è costituito da edifici dedicati sia alla devozione religiosa sia alla vita monastica; nelle chiese che ne fanno parte sono presenti vari cicli di affreschi in stile gotico con accenni alla tradizione bizantina. L'Eremo, che custodisce i resti mortali di Sant'Alberto, ebbe nei secoli periodi di fulgore ed anche di decadenza; nel 1900 venne affidato a Don Orione che lo ripopolò collocandovi gli Eremiti della Divina Provvidenza, da lui fondati, e insieme un sacerdote come parroco. Splendido il panorama che da qui si gode.

A *Varzi*, capoluogo dell'Oltrepò montano al centro della Valle Staffora, lungo l'antica "Via del Sale", appaiono interessanti le testimonianze storico-monumentali (Chiesa Parrocchiale, Chiesa dei Cappuccini, Castello Malaspina, Palazzo Giacobone, ...). Il paese fa parte del territorio delle quattro Province (Alessandria, Genova, Pavia, Piacenza), culturalmente omogeneo e caratterizzato da usi e costumi comuni e da un importante repertorio di musiche e balli molto antichi. Strumento principe di questa zona è il "piffero appenninico" che, accompagnato dalla fisarmonica, e un tempo dalla "cornamusa appenninica", guida le danze e anima le feste.

Dopo il pranzo, con la degustazione di alcune rinomate specialità locali, percorrendo un tragitto paesaggisticamente interessante ci si trasferirà a *Zavattarello*, borgo dove il nucleo storico presenta caratteristici edifici in pietra con portali ornati. Pregevoli la settecentesca parrocchiale con grande pala d'altare del XVII secolo e l'Oratorio di San Rocco con ancona tardo-barocca. Domina l'abitato la mole imponente del Castello, proprietà dei nobili Dal Verme dal XIV al XX secolo; mirabile esempio di architettura militare, mai espugnata data la sicurezza della sua posizione strategica, fu sede un tempo di una delle principali scuole di guerra europee; spettacolare il panorama verso le valli circostanti offerto dalla terrazza e dalla torre di avvistamento. Dal 1975 la Rocca è proprietà comunale a seguito di una donazione degli eredi Dal Verme. Dal 2003 nelle sale del castello sono ospitate raccolte di opere d'arte contemporanea.

È necessario confermare la propria adesione, pagando la quota di partecipazione, entro il 16 settembre

Visita alla *Eremo di Sant'Alberto di Butrio*, alla *cittadella di Varzi* e al *Borgo di Zavattarello*

Assistente culturale: dott.ssa Rosa Maria Bruni Fossati

Ritrovo partenza Pullman: ore 7.45, fuori dalla metropolitana di Mario Pagano

Ritorno Pullman: ore 19.30 circa, metropolitana di Mario Pagano

Quota di partecipazione: 110,00€ (compresi: biglietti, viaggio in pullman, pranzo)

Ottobre 2, mercoledì – orario da definire

Toni Zuccheri

Incontro serale in Museo sulla figura di Toni Zuccheri e sulla mostra temporanea in corso "Di galli e galline, upupe, civette e altri animali. Toni Zuccheri al Museo Bagatti Valsecchi".

Seguiranno maggiori informazioni



Ottobre 3, giovedì – ore 10.15

Milano letteraria: I promessi sposi

“S’immagini il lettore il recinto del lazzeretto, popolato di sedici mila appestati; quello spazio tutt’ingombro, dove di capanne e di baracche, dove di carri, dove di gente; quelle due interminate fughe di portici, a destra e a sinistra, piene, gremite di languenti o di cadaveri confusi, sopra sacconi, o sulla paglia; [...] e qua e là, un andare e venire, un fermarsi, un correre, un chinarsi, un alzarsi, di convalescenti, di frenetici, di serventi” (Capitolo 35). Così Manzoni introduce nel suo romanzo *I promessi sposi* il lazzeretto milanese, luogo al di fuori delle mura dove venivano trasportati i malati di peste. Purtroppo, oggi del lazzeretto è rimasto davvero poco. L’anno scorso si è concluso il restauro della bella chiesetta “panottica” di San Carlino, un tempo situata al centro del quadrilatero del Lazzeretto. Ne approfitteremo per rievocare la storia dell’area, in una passeggiata manzoniana tra la “porta netta” (dove entravano i malati) e la “porta brutta” (dove uscivano i cadaveri!).

È necessario confermare la propria adesione, pagando la quota di partecipazione, entro il 27 settembre

Tour Milano letteraria: I promessi sposi

Assistente culturale: dott. Valentino Scrima

Ritrovo: 10.15, Pizza Oberdan 12, di fronte all’Hotel Mercure Milano Centro

Quota di partecipazione: 22€

Ottobre 17, giovedì – ore 10.15 (posti terminati)

Ottobre 19, sabato – ore 10.45

SALA DELLE ASSE

Eccezionale testimonianza della presenza di Leonardo da Vinci (1452-1519) alla corte sforzesca, la Sala delle Asse è l’ambiente più illustre del Castello. Collocata al piano terra della torre angolare posta a nord-est, la Falconiera, la sala deve il suo nome al rivestimento ligneo che in età sforzesca si utilizzava per rendere alcuni ambienti meno freddi e più confortevoli. Ornata di affreschi a motivi araldici per Galeazzo Maria Sforza, la sala ha ricevuto sotto Ludovico il Moro la celebre decorazione leonardesca, nel 1498.

È necessario contattare la segreteria degli Amici entro il 12 settembre per avere conferma della disponibilità di posti per l’appuntamento di sabato 19 ottobre

Visita alla **Sala delle Asse** presso il Castello Sforzesco

Ritrovo: Info Point del Castello Sforzesco

ATTENZIONE: bagagli ingombranti, zaini e borse devono essere preventivamente depositati nei guardaroba del Castello (ingresso Museo d’Arte Antica)

Quota di partecipazione: 25,00€

Ottobre 24, giovedì – ore 17.45

LABIRINTO DI ARNALDO POMODORO

Si tratta della prima e unica installazione ambientale di Arnaldo Pomodoro, un’opera a cui ha lavorato per anni, dal 1995 al 2011, in un ripensamento di tutta la sua carriera artistica. Con essa ha trasformato il suo percorso creativo in un’esperienza fisica fatta di bronzo, fibreglass e fogli di rame, in cui il tumulto interiore si trasforma in uno spazio da percorrere offerto a tutti i visitatori. È un’opera senza tempo che evoca mondi passati e civiltà scomparse, intrisa delle atmosfere mesopotamiche dell’Epopèa di Gilgamesh. Passeggiando tra geometrie caleidoscopiche e forme monumentali, ci si stupirà di fronte a monoliti enigmatici, passaggi segreti e arcane calligrafie.



Un viaggio nella mente del Maestro, tra rielaborazioni di sculture già note e forme ancora in divenire.

È necessario confermare la propria adesione, pagando la quota di partecipazione, entro il 11 ottobre

Visita al **labirinto di Arnaldo Pomodoro**

Ritrovo: ore 17.45, via Solari 35

Quota di partecipazione: 15,00€

ATTENZIONE: Il labirinto non è dotato di ascensore e montascale

Novembre 13, mercoledì – Gita in giornata

VIGEVANO

Sotto le dinastie milanesi dei Visconti e degli sforza, Vigevano raggiunge il suo massimo splendore divenendo residenza ducale e centro commerciale di notevole importanza. La città si è sviluppata *a chioccola* attorno al Castello che rappresenta uno dei complessi fortificati più grandi d'Europa. Andremo a visitare la *Piazza*, costruita tra il 1492 e il 1494 per volontà di Ludovico il Moro, che rappresenta uno dei primi modelli di piazza rinascimentale ed è fra i migliori esempi di architettura lombarda del XV secolo e il *Castello* accessibile anche negli spazi interni (Stanza della Duchessa, ghiacciaia, prigioni, salone delle feste, falconiera) insieme ad alcuni dei Musei che ospita:

- il *Museo della Calzatura "Pietro Bertolini"* rappresenta l'unico museo pubblico in Italia dedicato alla storia e alla evoluzione della calzatura.
- la *Pinacoteca Civica "Casimiro Ottone"* che raccoglie le maggiori opere di artisti lomellini. Composta da 10 sale speculari, ospita anche strappi di affreschi originali della Piazza Ducale del XV-XVI secolo e una preziosa opera risalente al 1515 del Maestro vigevanese Bernardino Ferrari.
- *Leonardiana* è un Museo che propone un itinerario inedito attraverso la vita e l'opera di Leonardo che soggiornò a Vigevano in qualità di sovrintendente alle acque su incarico di Ludovico il Moro, ma anche come membro della corte di Ludovico e Beatrice che ne apprezzarono sempre le squisite capacità artistiche, il piglio mondano e il genio scientifico e matematico.

È necessario confermare la propria adesione, pagando la quota di partecipazione, entro il 31 ottobre

Gita in giornata a **Vigevano per visitare la Piazza, il Castello ducale, i Musei e Leonardiana**

Quota di partecipazione: 45€ (include biglietti e guide – esclusi pranzo e viaggio)

Seguiranno maggiori informazioni

Novembre 27, mercoledì

PINACOTECA AMBROSIANA e CARTONE PREPARATORIO DELLA SCUOLA DI ATENE

La Pinacoteca Ambrosiana è un museo d'arte a Milano, istituita nel 1618 grazie alla generosa donazione del cardinale Federico Borromeo, e si trova nello stesso edificio che ospita anche la Libreria Ambrosiana. Vi sono raccolte opere d'arte d'illustri Maestri come, per esempio, Bramantino, Tiziano, Botticelli, Caravaggio e Michelangelo e possiede fino a 1500 opere dei più grandi artisti ed è una delle pinacoteche più visitate d'Italia.

Dopo quattro anni di intenso lavoro, è giunto al termine il restauro del Cartone preparatorio della Scuola di Atene di Raffaello Sanzio. Si tratta di un unicum nella storia dell'arte: non solo è l'unico cartone rinascimentale giunto pressochè integro fino ai giorni nostri (misura 285x804 cm) ma rappresenta il culmine del processo ideativo di Raffaello per una delle opere simbolo del



Rinascimento: l'affresco della *Scuola di Atene* della Stanza della Segnatura in Vaticano.

È necessario confermare la propria adesione, pagando la quota di partecipazione, entro il 20 novembre

Visita al ***Cartone preparatorio della Scuola di Atene di Raffaello*** e alla ***Pinacoteca Ambrosiana***

Assistente Culturale: Associazione Volarte

Ritrovo: ore 10.45, in Piazza Pio XI 2

Quota di partecipazione: 22,00€

Dicembre 3, mercoledì – ore 14.45

BIBLIOTECA BRAIDENSE

Quando i turisti varcano la soglia della Braidense, un lampo di luce passa nei loro sguardi: la luce straordinaria dell'Inatteso, della Scoperta. Situata nel Palazzo di Brera (Braidense vuol dire appunto "di Brera"), la Biblioteca fu fondata dai Gesuiti, ma aperta al pubblico nel 1770 da Maria Teresa d'Austria ed è un incredibile scrigno di tesori, dove la Storia trova voce e i secoli si squadernano affiancando le parole, nella grafica delle età più diverse, alle figure, che assumono la forma di miniature, incisioni, carte geografiche, vecchie fotografie ...

La Braidense ha fondi importantissimi e tra questi un 'importante collezione di libri di viaggio illustrati del finire del '700. Ma ci sono anche incunaboli e cinquecentine, libri moderni ormai preziosi ed introvabili, autografi di Alessandro Manzoni: un mondo meraviglioso, insomma, in spazi di grande suggestione, dalle preziose scaffalature progettate dal Piermarini.

È necessario confermare la propria adesione, pagando la quota di partecipazione, entro il 27 novembre

Visita guidata alla ***Biblioteca Braidense***

Assistente Culturale: dott.ssa Anna Torterolo

Ritrovo: ore 14.45 davanti alla Statua di Napoleone nel cortile di via Brera 28

Quota di partecipazione: 22,00€

Dicembre 11, mercoledì – ore 15.45

DE CHIRICO

La mostra di De Chirico espone oltre 120 capolavori del grande artista del Novecento, che illustrano l'evoluzione e l'originalità della sua pittura in un arco di tempo che va dal primo soggiorno a Parigi (1912) e dall'incontro con le avanguardie (Picasso, Apollinaire), passando per il periodo della Metafisica e quello del Surrealismo, fino al viaggio a New York del 1938 e alla Biennale del 1940. È un'occasione unica e preziosa per ripercorre le tappe salienti della produzione del pittore, dalla formulazione dell'alfabeto metafisico elaborato con Carlo Carrà, fino al suo soggiorno milanese e arrivando infine alla cosiddetta neometafisica. Allestito in sezioni tematiche, il percorso di mostra intende svelare il mistero dei dipinti di De Chirico presentandone di volta in volta invenzioni, riferimenti culturali e fonti di ispirazione, che se da una parte hanno letteralmente fatto la storia dell'arte italiana, dall'altro sono al contempo straordinariamente attuali.

È necessario confermare la propria adesione, pagando la quota di partecipazione, entro il 10 novembre

Visita alla mostra ***De Chirico*** a Palazzo Reale

Assistente culturale: dott.ssa Alessandra Montalbetti

Ritrovo: ore 15.45, in Piazza del Duomo 12

Quota di partecipazione: 25,00€



Gennaio 14, martedì – ore 14.45

SOGNI D'ORIENTE. MONET, VAN GOGH, GAUGUIN, GLI ITALIANI E IL GIAPPONE

La mostra affronta una panoramica di capolavori che permettono di indagare quel momento unico nella storia dell'arte in cui le suggestioni e le influenze artistiche d'Oriente penetrano nell'arte occidentale fino a modificarne i fondamenti, generando un'ibridazione densa di significati e di novità formali. Dall'Impressionismo in poi, saranno sempre di più gli artisti che guardando all'Oriente, creano un'arte nuova, in cui i colori si appiattiscono, in cui la tradizionale costruzione prospettica occidentale cede il passo a nuove soluzioni spaziali e in cui il decorativismo diventa sempre più marcato: artisti europei come Manet, Monet, Van Gogh, Gauguin, Toulouse-Lautrec, Pissarro, Klimt e artisti italiani come Fattori, De Nittis, Giovanni Boldini e Segantini subirono il fascino delle stampe giapponesi, tra cui quelle dei noti artisti Hokusai, Hiroshige e Utamaro, al punto da contaminare la propria arte con influssi orientali.

In un confronto serrato tra le opere europee e le opere giapponesi, in mostra si potrà apprezzare un raffronto diretto tra le due culture, che dialogano in uno scambio vivacissimo di differenze ed affinità, dando vita ad uno dei sincretismi più prolifici e curiosi che l'arte occidentale abbia mai vissuto.

È necessario confermare la propria adesione, pagando la quota di partecipazione, entro il 13 dicembre

Visita guidata alla mostra ***Sogni d'Oriente*** presso il MUDEC

Assistente Culturale: dott.ssa Alessandra Montalbetti

Ritrovo: ore 14.45, in via Tortona 56

Quota di partecipazione: 25,00€